

Parte B: Sorveglianza

Indice

6 Requisiti per le richieste riguardanti le indagini	3
6.1 Momenti per la presentazione di richieste riguardanti provvedimenti di sorveglianza	3
6.1.1 Momento per la presentazione della richiesta di consultazione dell'UFAM	3
6.1.2 Momento per la presentazione della richiesta di assegnazione	3
6.1.3 Momento per la presentazione della richiesta di pagamento	4
6.2 Contenuto della richiesta di consultazione	4
6.2.1 Dati concernenti il sito inquinato	4
6.2.2 Dati concernenti l'indagine preliminare e la sorveglianza prevista	4
6.3 Contenuto della richiesta di assegnazione	4
6.3.1 Dati concernenti la sorveglianza	4
6.3.2 Dati concernenti i presumibili costi di sorveglianza computabili	5
6.4 Contenuto della richiesta di pagamento	6
6.4.1 Costi di sorveglianza computabili inferiori a 250 000 franchi	6
6.4.2 Costi di sorveglianza computabili superiori a 250 000 franchi	6
Allegato relativo alla parte 6	7
6a Condizioni e fasi della procedura d'indennizzo per provvedimenti di sorveglianza (spiegazioni nei cap. 2 e 3)	7
6b Modulo relativo ai dati generali per la sorveglianza del sito inquinato	8

6 Requisiti per le richieste riguardanti le indagini

6.1 Momenti per la presentazione di richieste riguardanti provvedimenti di sorveglianza

Per le richieste di indennità riguardanti provvedimenti di sorveglianza con costi totali a partire da 250 000 franchi occorre seguire la procedura in tre fasi (consultazione, assegnazione e pagamento, cfr. cap. 3.2), mentre per costi inferiori il Cantone può inoltrare all'UFAM direttamente la richiesta di pagamento (cfr. cap. 3.1).

Al contrario delle indagini o dei risanamenti mediante decontaminazione, una sorveglianza può durare più anni, con una nuova valutazione della necessità di sorveglianza e l'eventuale prosecuzione dei provvedimenti di sorveglianza.

Per stabilire se occorre applicare la procedura semplificata o quella a tre fasi sono determinanti i costi per ciascun ciclo di sorveglianza (il ciclo di sorveglianza è la durata della sorveglianza prescritta dal Cantone fino alla prossima nuova valutazione della necessità di sorvegliare il sito da parte dell'autorità). Nella maggior parte dei casi i costi di sorveglianza non supereranno la soglia dei 250 000 franchi. Per le richieste OTaRSi riguardanti la sorveglianza di siti inquinati si applicherà quindi generalmente la procedura a una fase descritta nei capitoli 6.1.3 e 6.4.1, ossia il Cantone può presentare direttamente all'UFAM una richiesta di pagamento.

In caso di risanamento, che comprende anche provvedimenti di sorveglianza, i costi di sorveglianza fanno parte del progetto di risanamento e devono essere integrati nella richiesta di indennità OTaRSi riguardante il risanamento.

6.1.1 Momento per la presentazione della richiesta di consultazione dell'UFAM

Nei casi con costi computabili complessivi superiori a 250 000 franchi il Cantone deve consultare l'UFAM. La consultazione viene effettuata quando è disponibile la bozza del piano di sorveglianza, tuttavia prima che l'autorità si pronunci in merito alla sorveglianza.

6.1.2 Momento per la presentazione della richiesta di assegnazione

Nei casi con costi computabili complessivi superiori a 250 000 franchi, dopo la consultazione il Cantone deve presentare una richiesta di assegnazione. La richiesta di assegnazione deve essere presentata all'UFAM prima dell'avvio dei provvedimenti di sorveglianza e dopo la valutazione cantonale del piano di sorveglianza, nel quale vengono stabiliti, secondo l'articolo 13 OSiti, gli obiettivi, i provvedimenti e i termini della sorveglianza (cfr art. 26 della legge sui sussidi, LSu; RS 616.1; cfr. anche art. 16 cpv. 3 lett. a OTaRSi).

6.1.3 Momento per la presentazione della richiesta di pagamento

Indipendentemente dal totale dei costi computabili, occorre presentare una richiesta all'UFAM quando il ciclo di sorveglianza è terminato e il Cantone ha preso posizione in merito secondo l'articolo 13 OSiti nonché se ha effettuato la nuova valutazione e la classificazione del sito.

Nei casi complessi con provvedimenti di sorveglianza pluriennali e costi molto elevati è fondamentale possibile procedere a uno scaglionamento del pagamento. Sono ipotizzabili pagamenti annui, fissati nel quadro della decisione di assegnazione, per i costi di sorveglianza sostenuti nell'anno precedente.

6.2 Contenuto della richiesta di consultazione

La consultazione deve contenere dati generali sul sito inquinato e indicazioni sulla sorveglianza prevista. Inoltre devono essere fondamentalmente dimostrate le condizioni per l'assegnazione di indennità secondo il capitolo 2. L'UFAM verifica inoltre se i provvedimenti proposti nella bozza del piano di sorveglianza sono sommariamente conformi alle esigenze ecologiche e corrispondono a criteri di economicità e allo stato della tecnica.

6.2.1 Dati concernenti il sito inquinato

Per l'elenco dei dati generali concernenti il sito inquinato occorre utilizzare il modulo accluso all'allegato 6b.

6.2.2 Dati concernenti l'indagine preliminare e la sorveglianza prevista

Alla richiesta di consultazione occorre allegare i principi e gli elementi sostanziali della sorveglianza pianificata, segnatamente:

- i rapporti sull'indagine preliminare ed eventualmente sugli altri provvedimenti del sito inquinato già svolti;
- la bozza del piano di sorveglianza e la relativa valutazione dell'autorità cantonale;
- la stima dei costi per la sorveglianza.

6.3 Contenuto della richiesta di assegnazione

Per quanto concerne i dati necessari per una richiesta di assegnazione elencati qui di seguito, si presuppone che sia stata svolta prima una consultazione. In caso contrario occorre integrare nella richiesta di assegnazione i dati generali di una consultazione (cfr. cap. 6.2.1) nonché i rapporti finali sull'indagine preliminare ed eventualmente sulle altre fasi del trattamento del sito inquinato già svolte.

6.3.1 Dati concernenti la sorveglianza

Alla richiesta di assegnazione occorre allegare i seguenti dati:

- il piano di sorveglianza definitivo approvato dal Cantone (in particolare con l'indicazione della durata del ciclo di sorveglianza fino alla nuova valutazione del sito da parte dell'autorità);
- la stima dei costi dei provvedimenti previsti secondo il piano di sorveglianza;
- l'approvazione del servizio specializzato cantonale relativa al piano di sorveglianza;
- in caso di costi scoperti, una decisione sulla ripartizione dei costi o un'appropriata ripartizione di costi del servizio specializzato cantonale (per i dati relativi alla ripartizione dei costi cfr. cap. 3. 5).

La valutazione del piano di sorveglianza da parte dell'autorità cantonale in prospettiva dell'approvazione mira a chiarire in particolare se:

- i provvedimenti di sorveglianza consentono di raggiungere gli obiettivi di sorveglianza in prospettiva della valutazione della futura necessità di sorveglianza o di risanamento del sito inquinato;
- i provvedimenti sono conformi alle esigenze ecologiche e corrispondono a criteri di economicità e allo stato della tecnica.

Nell'approvazione relativa al piano di sorveglianza l'autorità competente stabilisce di norma almeno:

- l'oggetto e la portata dei provvedimenti;
- i metodi di sorveglianza e i termini da rispettare.

6.3.2 Dati concernenti i presumibili costi di sorveglianza computabili

Alla richiesta di assegnazione occorre allegare un elenco dei presumibili costi computabili relativi alla sorveglianza.

Negli articoli 12 e 13 OTaRSi sono definiti in generale i costi di sorveglianza computabili. I costi di sorveglianza computabili sono i costi che sono in relazione diretta con i rispettivi provvedimenti necessari. I costi di sorveglianza computabili devono essere distinti:

- dai costi di sorveglianza totali (computabili e non computabili);
- dai costi scoperti computabili (costi di sorveglianza computabili che devono essere assunti dall'ente pubblico);
- dall'importo dell'indennità (importo OTaRSi che viene infine versato al Cantone).

Sono considerati costi di sorveglianza computabili in particolare i costi per:

- le prestazioni di laboratorio, di ingegneri e geologi (allestimento della rete di misurazioni per la sorveglianza, ivi compresi l'allestimento di nuovi punti di campionamento o l'ampliamento di punti già esistenti, il prelievo di campioni, l'accompagnamento tecnico della sorveglianza, le attività analitiche, l'analisi e la valutazione peritali della futura evoluzione della concentrazione degli inquinanti, l'allestimento del rapporto);
- servizi geometrici tecnicamente necessari per il monitoraggio (taratura di piezometri o simili);
- i lavori edili per l'allacciamento temporaneo, i trasporti e le attrezzature per la sorveglianza;
- la sicurezza sul lavoro e la protezione dalle emissioni durante la sorveglianza;
- la gestione del progetto e la direzione dei lavori.

Non sono considerati costi di sorveglianza computabili in particolare:

- l'acquisto e il deprezzamento di terreni;
- l'iscrizione nel catasto;
- l'allestimento di strutture organizzative;
- l'informazione al pubblico e agli ambienti politici¹;
- i costi di capitale;
- gli accertamenti giuridici e le spese giudiziarie;
- le assicurazioni;
- i costi amministrativi come i costi di gestione del proprietario del fondo, le spese di trasloco, le perdite di reddito locativo e le perdite di raccolto;
- le tasse².

¹ A meno che non sia esplicitamente richiesto dalla legge (pubblicazione della domanda di costruzione o simili)

² Ad eccezione del permesso di trivellazione e del permesso di costruzione

6.4 Contenuto della richiesta di pagamento

6.4.1 Costi di sorveglianza computabili inferiori a 250 000 franchi

Se non sono state già effettuate in via eccezionale una consultazione e un'assegnazione, in caso di costi di sorveglianza computabili inferiori a 250 000 franchi occorre inoltrare nella richiesta di pagamento i documenti indicati nei precedenti capitoli «Contenuto della richiesta di consultazione» e «Contenuto della richiesta di assegnazione».

Inoltre occorre allegare alla richiesta di pagamento i seguenti documenti:

1. il rapporto con i risultati della sorveglianza (compresa la valutazione della futura evoluzione della concentrazione di inquinanti e la proposta per una nuova valutazione e classificazione del sito secondo l'articolo 8 OSiti);
2. una copia della presa di posizione dell'autorità cantonale in merito ai provvedimenti di sorveglianza attuati con la valutazione del sito in relazione alla necessità di sorveglianza secondo gli articoli 9–12 OSiti e la classificazione secondo l'articolo 8 OSiti;
3. un elenco dell'insieme dei costi di sorveglianza effettivamente sostenuti e computabili verificato e vistato dal competente servizio specializzato cantonale. Nell'elenco dettagliato occorre indicare la data del conteggio, il fatturante, il genere di prestazione e l'importo. I costi di sorveglianza devono essere sempre indicati IVA inclusa. Il controllo dei singoli giustificativi spetta al competente servizio specializzato cantonale. I singoli giustificativi devono essere inoltrati solo su richiesta dell'UFAM.

6.4.2 Costi di sorveglianza computabili superiori a 250 000 franchi

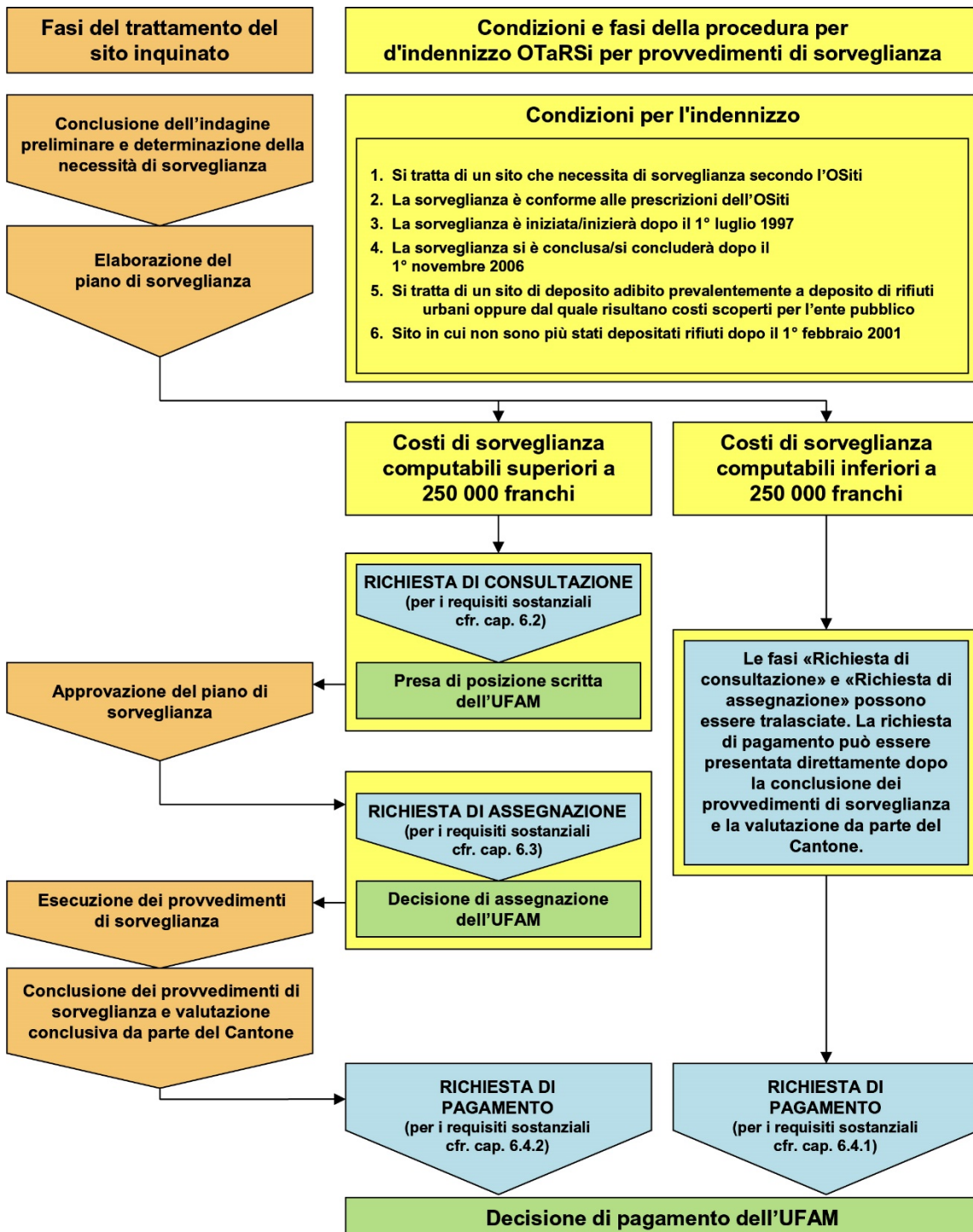
Per quanto concerne la richiesta di pagamento per costi di sorveglianza superiori a 250 000 franchi, la maggior parte dei dati è stata già fornita nell'ambito della consultazione e della richiesta di assegnazione di indennità.

Per completare la richiesta occorre inoltrare all'UFAM i dati indicati nel capitolo 6.4.1 (rapporto finale, presa di posizione del Cantone ed elenco dei costi).

Dopo aver valutato la richiesta di pagamento ed espresso un parere positivo sul diritto alle indennità, l'UFAM ne dispone il pagamento.

Allegato relativo alla parte 6

6a Condizioni e fasi della procedura d'indennizzo per provvedimenti di sorveglianza (spiegazioni nei cap. 2 e 3)



6b Modulo relativo ai dati generali per la sorveglianza del sito inquinato

Questo modulo deve essere inoltrato una sola volta nel quadro della procedura d'indennizzo OTaRSi. Contrassegnare ciò che fa al caso

1. Si tratta di una

richiesta di consultazione richiesta di assegnazione richiesta di pagamento

2. Denominazione del sito inquinato

Numero CSI:

3. Comune, ubicazione del sito:

Coordinate:

Pianta dell'area (**allegato**)

4. Rapporti di proprietà (proprietari del sito, nomi, indirizzi)

5. Genere di sito

Sito aziendale Sito di deposito Sito di incidente

Per le discariche di rifiuti urbani: conferma che si tratta di una discarica comunale gestita dall'ente pubblico o nell'interesse pubblico (**allegato**)

6. Genere di inquinanti presenti nel sito o tipi di rifiuti prevalenti

7. Inquinanti rilevanti per la sorveglianza

8. Dati quantitativi

Sito aziendale	Quantità/volume di materiale contaminato	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> t / <input type="checkbox"/> m ³
Sito di deposito	Quantità/volume di rifiuti depositati	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> t / <input type="checkbox"/> m ³
Sito di incidente	Quantità/volume di materiale contaminato	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> t / <input type="checkbox"/> m ³

9. Periodi

Periodo di attività o periodo nel quale gli inquinanti sono penetrati nel sottosuolo (anno):

dal al ancora in attività

Periodo di deposito per le discariche (anno):

dal al

Momento dell'incidente (anno):

10. Settori ambientali minacciati

Beni ambientali	Minaccia ambientale già in atto	Pericolo concreto
<input type="checkbox"/> Acque sotterranee	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Acque superficiali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Suolo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Aria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

11. Valutazione della necessità di sorveglianza da parte dell'autorità (allegato)